



## Sapienza Sostenibile

### Le Scienze della Sostenibilità 2022

#### Corso di Formazione Interdisciplinare: Sviluppo Sostenibile: la transizione culturale, ecologica e digitale.

#### Corso in didattica frontale in presenza e/o a distanza per studenti Sapienza, scuole secondarie e Pubblica Amministrazione

Identificativo: **31314**

**Il corso di formazione si svolge in un'unica soluzione  
tramite webinar e rilascia 6 CFU.**

Scadenza presentazione domanda di ammissione **15 aprile  
2022.**

La quota di iscrizione al corso è pari ad € 300,00 riservata a  
soggetti non iscritti ad altro corso di studi di Sapienza. Per gli  
iscritti ai corsi di studio Sapienza (I, II livello, Master, Dottorati  
e Specializzazioni) il corso è gratuito.

I crediti acquisiti sono riconosciuti nel percorso curriculare di  
I o II livello tra le "*altre attività formative - conoscenze utili per  
l'inserimento nel mondo del lavoro*".

Direttore del corso prof. Livio De Santoli, Prorettore alla  
Sostenibilità.

#### **Iscrizioni ed info**

[rus.sapienza@uniroma1.it](mailto:rus.sapienza@uniroma1.it)

[www.uniroma1.it/it/offerta-formativa/corso-di-  
formazione/2022/le-scienze-della-sostenibilita-la-transizione-  
culturale](http://www.uniroma1.it/it/offerta-formativa/corso-di-formazione/2022/le-scienze-della-sostenibilita-la-transizione-culturale)

#### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi riguardano la comprensione del concetto  
di sostenibilità secondo una strategia trans-disciplinare precisa  
che riguardano l'educazione, il comportamento individuale e  
quello collettivo passando per l'alimentazione, la salute e i  
diritti dell'individuo, per poi arrivare alle comunità, alle risorse  
naturali, alle città, al lavoro, alle imprese, all'innovazione, al  
territorio, per giungere infine alle istituzioni.

Tale assetto propone un apporto culturale innovativo con il  
coinvolgimento diretto dei settori umanistico-sociale e  
scientifico-tecnologico ed una elaborazione di analisi  
riguardante una parte introduttiva sui concetti di Capitale  
naturale, di Servizi ecosistemici ed energetici, di diritto  
ambientale, di qualità della vita e riguardante la salute e  
l'accesso ad una educazione di qualità.

La seconda parte si riferisce ad approfondire in modo  
transdisciplinare il principio "do no significant harm DNSH"  
letteralmente "non arrecare un danno significativo  
all'ambiente", elemento fondamentale del Piano di Resistenza  
e Resilienza PNRR che per i prossimi 5 anni assegnerà all'Italia  
204 miliardi di euro per superare la crisi epidemica.

Questo principio intende porre in essere attività che rispettino  
tra l'altro i seguenti obiettivi: la mitigazione dei cambiamenti  
climatici; l'adattamento ai cambiamenti climatici; l'uso  
sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;  
la transizione verso un'economia circolare; la prevenzione e la  
riduzione dell'inquinamento; la protezione e il ripristino della  
biodiversità e degli ecosistemi